

**LE FRONTIERE
DELL'INNOVAZIONE**

Sono spin off universitarie o aziende
incubate nell'Area Science Park di Trieste

Sette aziende del Fvg si svelano all'Expo 2010

I prodotti: dal microscopio super-potente all'aspiratore per i "bisogni" dei cani

di ROBERTA PAOLINI

TRIESTE C'è il microscopio superpotente, il sistema di isolamento termico per abitazioni, l'aspiratore per i "bisogni" dei cani, il sistema di condivisione e archiviazione dei referti medici. E poi i sistemi fotovoltaici ad alta efficienza, ma anche l'impianto robotizzato per la realizzazione dei farmaci antitumorali. Sono alcune delle innovazioni scelte dal Governo Italiano per partecipare all'Expo di Shanghai 2010. E sono tutti prodotti di aziende friulgiuliane. In totale 7 imprese sulle oltre 260 selezionate dal Ministero per l'innovazione.

Alcune sono ex spin off universitarie, altre evoluzioni di aziende incubate nell'Area Science Park di Trieste, altre ancora imprese che hanno sviluppato prodotti innovativi. Tutte comunque sono state ritenute idonee di accedere al Padiglione Italiano e di volare all'esposizione mondiale nella Repubblica Popolare Cinese, previsto dall'1 maggio al 31 ottobre. Tema dell'Expo Better city, better life (Città migliore, vita migliore) ovvero la qualità della vita in am-

bito urbano.

Al centro della discussione che vedrà confrontarsi imprese e istituzioni provenienti dall'intero orbe terracqueo è la pianificazione urbana e

lo sviluppo sostenibile nelle nuove aree cittadine. «La tematica - insegna Wikipedia - parte dal presupposto che dal secolo scorso ad oggi la popolazione che vive nelle città è aumentata dal 2% al 50%, con la prospettiva di un 55% nel 2010».

Tra le innovazioni ritenute adatte a migliorare la qualità della vita c'è il complesso di archiviazione e condivisione di bio-immagini, (radiologiche, endoscopiche, oculistiche) in un sistema integrato ospedale-territorio-cittadino. Il prodotto, un software, è realizzato dalla O3 Enterprise di Trieste, nata come spin off universitario, vincitrice della competizione Start Cup nel 2007 e dal 2008 azienda a tutti gli effetti. «Tra i nostri clienti - spiega Andrea Poli amministratore unico della società - ci sono sia cliniche che ospedali. Tra i progetti che stiamo sviluppando c'è quello con la Regione Piemonte, che prevede l'archiviazione centralizzata dei dati/imma-

gini delle aziende sanitarie piemontesi e la condivisione all'interno dell'intero sistema regionale».

Poi c'è la Dapi di Udine che invece ha realizzato Fido, il nome è ancora provvisorio, che ha creato un sistema automatizzato di aspirazione-disinfezione per gli escrementi degli "amici a 4 zampe". E poi Capotto Attivo: un sistema integrato finalizzato a sostituire gli attuali impianti di riscaldamento negli edifici poco coibentati. Il cappotto di calore viene realizzato tramite una rete di tubazioni in materiale plastico e uno strato di materiale isolante termo-acustico e consente un forte risparmio energetico ed emissioni zero. Il sistema è stato creato da Stp, azienda insediata in Area Science Park, con una pluriennale esperienza nell'ambito dell'ingegneria termotecnica orientata alla ricerca ed alla realizzazione di componenti ed impianti industriali e civili altamente innovativi, tecnologici ed ecologici.

C'è poi Cytocare il primo sistema robotizzato al mondo per la manipolazione e la preparazione automatizzata dei farmaci antitumorali utilizzati in ambito

ospedaliero ed è il prodotto di punta di Health Robotics. Assistito e controllato da un tecnico operatore, CytoCare è in grado di preparare autonomamente le terapie con farmaci antitumorali in ambiente sterile, totalmente isolato dall'ambiente circostante. Nel settore salute c'è il TriA-Sncm (Microscopio a Campo Prossimo) che appartiene ad una classe di microscopi che possono raggiungere altissime risoluzioni, permettendo di ricostruire la topografia tridimensionale della superficie di un campione. Si tratta dell'innovazione di punta della società APERResearch e consente, sfruttando il cosiddetto "Near-Field" o luce di campo prossimo, di ottenere ingrandimenti decine di volte superiori a quelli dei migliori microscopi ottici e trova numerose applicazioni nella bionomedicina.

Tra gli altri prodotti ipertecnologici ci sono, infine, i sistemi fotovoltaici ad alta efficienza di MaXun, realizzati tramite un processo brevettato per la fabbricazione di celle solari con ottime performance pur utilizzando processi produttivi e materiali a basso costo. E infine il veicolo bi-fuel di Volpe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Una perfetta ricostruzione del teatro Olimpico del Palladio di Vicenza all'Expo 2010 di Shanghai.

La triestina Enterprise presenta un software per bio-immagini

Cytocare lancia il primo sistema robotizzato per farmaci antitumorali

